



COMUNE DI ITTIRI
(PROVINCIA DI SASSARI)

**SETTORE SOCIOASSISTENZIALE, CULTURALE,
SCOLASTICO E TRIBUTI**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

<p>REG. N. 36 DEL 28/01/2015</p>	<p>OGGETTO: PROSECUZIONE INSERIMENTO PRESSO LA RSA MATIDA SRL DI SASSARI PER IL PERIODO DI 181 GIORNI (DAL 1 GENNAIO AL 30 GIUGNO 2015) DI UN SOGGETTO IN STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA. CODICE UTENTE ZMG100334F - DETERMINAZIONE QUOTA A CARICO DELL'ASSISTITO - INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO A CARICO DEL COMUNE - IMPEGNO DI SPESA- C.I.G. Z6E1288616</p>
--	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che un cittadino ittirese è ospite presso R.S.A. Matida s.r.l. di Sassari già da alcuni anni;

ACCERTATO che il soggetto in questione risulta in carico al Servizio Sociale, ragion per cui si è reso necessario l'intervento economico da parte dell'Amministrazione Comunale che ha partecipato all'integrazione della retta;

CONSIDERATO che la tutela di persone in condizioni di fragilità sociale, rientra tra gli interventi assistenziali di competenza dell'ente locale all'interno di ciascun ambito territoriale, e può essere attuata secondo le modalità previste dall'art. 30 della legge regionale 23/2005 che prevede, tra gli altri, interventi di tipo residenziale e un'assistenza complessa e continuativa;

PRESO ATTO che il costo giornaliero delle rette di ricovero, per i **profili assistenziali medio**, ammonta a € **118,00** (profilo assistenziale complessivo 4) così come disposto dall'art. 15 (Tabella A) allegata alla Deliberazione della G.R. n.° 25/06 del 13.06.2006;

ACCERTATO che ai sensi dell'allegato 1C del DPCM 29.11.2001, il costo dell'assistenza socio-sanitaria è per il 50% (componente sanitaria) a carico della Azienda Sanitaria, mentre il restante 50% (componente sociale) se prevista, è a carico dell'utente che potrà avvalersi del sostegno economico dell'Ente;

VISTO il protocollo d'Intesa tra l'ANCI Sardegna e l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, approvato con deliberazione di G.R. 52/12 del 15/12/2004, che regola i rapporti tra le A.S.L. e i Comuni della Regione relativi all'erogazione delle prestazioni dell'area socio – sanitarie, all'interno del quale viene specificato che relativamente agli inserimenti in RSA il Comune deve:

- accertare le risorse economiche di cui dispone l'utente per la contribuzione agli oneri relativi alla quota sociale;
- assumere l'impegno di spesa a carico del bilancio Comunale per la durata dell'inserimento;

VISTE *Linee di indirizzo in materia di Residenze sanitarie assistenziali e di Centri diurni integrati* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.° 25/06 del 13.06.2006, nelle quali viene definito al punto A. 15 la modulazione provvisoria del sistema tariffario relativo agli inserimenti in R.S.A.;

VISTO l'art 25 della Legge 328/2000, che al fine della compartecipazione del cittadino alla spesa della prestazione residenziale, prevede la verifica delle condizioni economiche, secondo le disposizioni del decreto 109/1998 come modificato dal decreto legislativo n. 130/2000;

VISTO l'art 27 della legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23, che nel rispetto dei principi della legge nazionale succitata prevede, le modalità di compartecipazione dei destinatari degli interventi alla spesa, prevedendo tra l'altro l'esclusione dalla compartecipazione, dei soggetti con posizioni economiche inferiori alla soglia minima individuata dalla Regione;

VISTO inoltre che il comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 23/2005 prevede l'emanazione di un regolamento di attuazione che, in armonia con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), determini le modalità di compartecipazione alla spesa per i servizi socio assistenziali, compresi gli inserimenti in strutture residenziali e semi residenziali

CONSIDERATO che il regolamento regionale adottato, così come previsto dall'art. 43 della L.R. n. 23/2005, D.P.G.R. n. 4/2008, *Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione*, nella determinazione della compartecipazione ai costi dei servizi rimanda ad un successivo provvedimento che la Giunta Regionale deve adottare annualmente per stabilire la soglia ISEE sulla base della quale modulare la forma di detta compartecipazione;

VERIFICATA la mancanza, a tutt'oggi, di tale provvedimento, e rendendosi necessario disciplinare mediante apposite direttive la compartecipazione del Comune al costo dei servizi residenziali anche facendo ricorso ai regolamenti di attuazione dell'abrogata L.R. n. 4/88 nei quali veniva disposto che le *quote di contribuzione per l'inserimento in servizi residenziali dovevano essere rapportate alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire)*;

CONSIDERATO che tale norma, seppure abrogata, può considerarsi idonea per garantire alla persona destinataria dell'intervento, una somma di denaro necessaria per il soddisfacimento di bisogni essenziali quali ad esempio, l'acquisto di medicinali (prescritti dal medico) o di altri beni di prima necessità non a carico dell'ente gestore;

PRESO ATTO inoltre che il Comune di Ittiri non ha adottato un Regolamento che disciplini i criteri e le modalità per quantificare l'ammontare delle quote di compartecipazione al costo di servizi residenziali;

VISTA la Deliberazione di G.C. n.° 107 in data 28/07/2010 con la quale si dispone, in assenza di specifica regolamentazione, appositamente finalizzata a:

- definizione sulle modalità di ricovero di adulti, anziani e indigenti in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A);
- definizione dei criteri di contribuzione da parte dell'assistito;
- definizione di eventuale integrazione economica al pagamento delle rette di ricovero da parte del comune;

RITENUTO opportuno in assenza di specifica regolamentazione fare riferimento alla normativa vigente ai sensi del quale l'inserimento in servizi residenziali deve essere rapportata alle risorse economiche di qualunque natura e provenienza di cui il soggetto richiedente disponeva, al quale doveva essere garantita una quota del proprio reddito pari al 10% o comunque non inferiore a € 36,15 (pari a £ 70.000 delle vecchie lire);

RITENUTO opportuno procedere alla prosecuzione dell'inserimento e alla determinazione dell'integrazione comunale della retta mensile per il periodo di riferimento;

VISTA la documentazione reddituale prodotta dai familiari dell'assistito in data 29/12/2014 prot. 14729, regolarmente richiesta con nota prot. 14242/2014;

VERIFICATO che l'inserimento presso la struttura viene stabilito in 6 mesi decorrenti dal 1 gennaio al 30 giugno 2015;

ATTESO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2014 ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO l'art. 163 del T.U.E.L. che reca in epigrafe **Esercizio provvisorio e gestione provvisoria**, ed in particolare i commi 1 e 3 i quali prevedono che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si intende automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio e si possono effettuare spese, per ciascun intervento, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

DATO ATTO che le spese da impegnare con il presente provvedimento non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

TANTO premesso e considerato;

VISTO il provvedimento del Sindaco di Ittiri con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotato delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei “Responsabili di servizio” come definite dagli artt. 107 e 109 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi ed in particolare l’art.12 con il quale sono disciplinate le modalità di adozione delle determinazioni da parte dei Responsabili di settore;

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267(Testo unico delle leggi sull’ordinamento enti locali);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

LA PREMESSA NARRATIVA è parte integrante del presente provvedimento;

DISPORRE la prosecuzione dell’inserimento per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2015, dell’utente individuato con il codice **ZMG100334F** presso la R.S.A. “Matida srl” di Sassari”;

DI INTEGRARE, la retta per l’inserimento dell’utente presso la R.S.A. Matida, quantificata in € 118,00 giornalieri sarà per il 50 % (**pari a € 59,00**) a carico dell’Azienda USL di Sassari (componente sanitaria), e per il 50% (componente sociale) a carico dell’assistito (**pari a € 59,00**);

DI PREVEDERE la compartecipazione dell’utente alla spesa citata in relazione alle proprie risorse economiche, così come stabilito dalla Delibera di G.C. n. 107 del 28/0/2010, in quanto trattasi di soggetto ultra65enne non autosufficiente come da documentazione rilasciata dalla Azienda Sanitaria Locale;

DARE ATTO che il costo dell’inserimento relativo al periodo gennaio/giugno 2015 pari a € **10.679,00** (quota giornaliera € 59,00 x 181 giorni) risulta così suddiviso:

- quota complessiva a carico dell’assistito € **8.752,82** da versare in struttura direttamente a cura dell’amministratore di sostegno;

- quota residua a carico del comune € **1.926,18** da pagare previa presentazione di regolare fattura intestata al Comune di Ittiri;

DI DICHIARARE che la spesa non è frazionabile per cui ricorrono i presupposti previsti dall’art. 163, commi 1 e 2 del D.lgs 267/2000.

DI IMPEGNARE pertanto la somma di € **1.926,18** (integrazione Comunale) a favore Matida srl con sede in Via Carlo Felice 49, 07100 – Sassari – P. IVA 02357380902 con imputazione sull’intervento **1.10.04.03.0110** – **gestione competenza** del bilancio esercizio finanziario anno 2015 in corso di predisposizione;

DARE ATTO che la procedura di acquisizione in economia è stata classificata con il **C.I.G. Z6E1288616**.

DISPORRE ed autorizzare, in conseguenza di quanto precede, le seguenti operazioni contabili:

	Imp/Acc. N°	Codice PEG	Anno	Creditore/Debitore	Importo
1	35263	11004030110	2015	MATIDA SRL	1.926,18

DARE ATTO:

- che il sottoscritto Responsabile del Settore intestato, con la firma riportata in calce, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul presente provvedimento e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa in via preventiva ai sensi dell’art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e smi;

- che in relazione al presente provvedimento, qualora comportante anche liquidazione di spesa e per le fattispecie rientranti tra gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33, il sottoscritto responsabile del Settore intestato attesta di aver già adempiuto alla pubblicazione sul sito internet del Comune dei dati e notizie richiesti, obbligo che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante la concessione dei vantaggi, benefici e corrispettivi economici oggetto del presente atto.

- che la presente determinazione, comportante impegno di spesa, diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell’art. 151, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000 (T.U.E.L.);

- che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ittiri per quindici giorni consecutivi secondo le modalità dell'art.12 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

COPIA conforme all'originale della presente determinazione, per gli eventuali adempimenti di competenza e per conoscenza, viene trasmessa a:

Settore Segreteria, Affari Generali, Economico-Finanziario	Albo Pretorio
--	---------------

Ittiri, 28 gennaio 2015

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Gavino Carta

Il Responsabile del Settore
Rag. Gavino Carta

VISTO DI REGOLARITA' E CONTROLLO CONTABILE
(ai sensi dell'art.147-bis e art.151,c. 4, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto Responsabile del Settore in intestazione dichiara che il Responsabile del Settore Finanziario del Comune ha attestato in data **30 gennaio 2015** la regolarità e l'avvenuto controllo contabile ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.(TUEL), nonché la copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151 c. 4 dello stesso (TUEL) come da attestazione allegata al presente provvedimento.

Il Responsabile del Settore
(Rag. Gavino Carta)
